



Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

CODICE ETICO

INDICE

<i>1. INTRODUZIONE</i>	3
<i>1.1. MISSIONE</i>	3
<i>1.2. IL CODICE ETICO AZIENDALE</i>	3
<i>1.3. RIFERIMENTI E APPROVAZIONE</i>	3
<i>1.4. AMBITO DI APPLICAZIONE</i>	4
<i>1.5. PRINCIPI GENERALI</i>	4
<i>2. ETICA NEI RAPPORTI DI LAVORO</i>	4
<i>2.1. RISPETTO DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI VIGENTI</i>	4
<i>2.2. RELAZIONI CON GLI UTENTI</i>	5
<i>2.3. RELAZIONI CON I DIPENDENTI ED I COLLABORATORI</i>	5
<i>3. REGOLE DI CONDOTTA</i>	6
<i>3.1. RISPETTO DELLE PROCEDURE E DELLE ISTRUZIONI OPERATIVE</i>	6
<i>3.2. TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</i>	7
<i>3.3. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI E RISERVATEZZA</i>	7
<i>3.4. CONFLITTO DI INTERESSI</i>	7
<i>3.5. GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE</i>	8
<i>4. CONTROLLO SULL'OSSERVANZA DEL CODICE ETICO</i>	8
<i>4.1. MISURE DISCIPLINARI</i>	8

1. INTRODUZIONE

1.1. MISSIONE

La Libera Accademia di Belle Arti – LABA, legalmente riconosciuta dal MIUR, Ministero dell’Università e della Ricerca, crede nel primato culturale dell’Italia e da vent’anni opera per la valorizzazione del patrimonio culturale e del Made in Italy. LABA svolge la propria attività nella formazione di giovani che possano essere protagonisti nei settori dell’arte, delle nuove tecnologie, della comunicazione, del design, della moda, della fotografia, del cinema, del teatro e attraverso le scuole di Arti Visive, di Architettura d’Interni e Design della Decorazione, di Scenografia, di Nuove Tecnologie, dell’Arte e della Progettazione Artistica per l’Impresa con i corsi di Fashion Design, Fotografia, Design e Graphic Design e Multimedia. LABA si qualifica come Istituto di Alta Formazione Artistica, capace di fondere la solidità della tradizione e la forza innovativa delle ricerche artistiche più avanzate.

1.2. IL CODICE ETICO AZIENDALE

La Libera Accademia di Belle Arti, nello svolgimento della propria attività, intende assicurare tutte le condizioni finalizzate al rispetto della legalità, della correttezza, dell’onestà, della trasparenza, dell’imparzialità, della fiducia e della riservatezza delle informazioni di cui verrà a conoscenza. Tali principi sono contenuti nel presente Codice Etico che insieme al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (per brevità Modello 231) rappresenta la documentazione ufficiale dell’ente contenente l’insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità nei confronti di tutti i vari portatori di interesse e costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

1.3. RIFERIMENTI E APPROVAZIONE

Nella redazione del presente Codice Etico, la Libera Accademia di Belle Arti si è uniformata ai Principi e alle Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del citato decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 predisposti da Confindustria e dal CNDCEC.

Il presente Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione.

1.4. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Codice Etico è documento ufficiale della Libera Accademia di Belle Arti ed è da intendersi quale documento vincolante per tutti i soggetti che operano con tale soggetto siano essi interni all'organizzazione ovvero esterni alla stessa.

1.5. PRINCIPI GENERALI

La Libera Accademia di Belle Arti condivide e promulga il rispetto dei principi fondamentali di equità, onestà e rispetto delle leggi e dei regolamenti. Tutti i rapporti con dipendenti, utenti, partner commerciali, si basano su questi valori.

Il presente documento non è inteso ad affrontare ogni fattispecie in cui si è chiamati ad operare, ma vuole ricordare ad ognuno la necessità di attenersi a principi etici di base nella conduzione quotidiana del proprio lavoro.

2. ETICA NEI RAPPORTI DI LAVORO

2.1. RISPETTO DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI VIGENTI

La Libera Accademia di Belle Arti opera nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti, in conformità ai principi fissati nel presente Codice Etico.

L'integrità morale ed il rispetto dei principi sopra esposti sono un dovere costante di tutti coloro che hanno contatti con la Libera Accademia di Belle Arti e caratterizza i comportamenti di tutta l'organizzazione.

Gli amministratori e il personale dipendente della Libera Accademia di Belle Arti nonché coloro che a vario titolo operano con l'Accademia, sono tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere ed osservare le leggi ed i regolamenti vigenti.

La Libera Accademia di Belle Arti applica rigorosi principi e criteri contabili atti a fornire informazioni finanziarie esatte e complete e a mantenere controlli e processi interni idonei ad assicurare che la contabilità e le comunicazioni finanziarie siano conformi a quanto previsto dalle leggi in vigore.

2.2. RELAZIONI CON GLI UTENTI

L'attività della Libera Accademia di Belle Arti è finalizzata alla soddisfazione ed alla tutela dei propri utenti dando ascolto alle richieste che possano favorire un miglioramento della qualità dei servizi offerti.

La Politica della Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza è assolutamente coerente con questo obiettivo.

I rapporti con le Autorità di quanti operano per la Libera Accademia di Belle Arti devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza e collaborazione, nel pieno rispetto delle leggi, delle normative e delle loro funzioni istituzionali.

Somme di denaro illegali sono categoricamente vietate dalla Libera Accademia di Belle Arti in qualunque circostanza.

Regalie o trattamenti di favore che siano condizione esplicita o implicita per ottenere in cambio beni o utilità non sono mai ammessi.

Nessun dipendente, dirigente e/o collaboratore della Libera Accademia di Belle Arti può prendere o dare somme di denaro illegali o tangenti da o ad appaltatori, subappaltatori, consulenti, venditori, fornitori, corrispondenti, concorrenti o utenti. Allo stesso modo nessun dipendente, dirigente e/o collaboratore può prendere o concedere beni, servizi o utilità di alcun genere.

Regalie e oggetti promozionali possono essere dati a utenti e/o a fornitori se non eccedono i normali rapporti di cortesia e comunque devono essere di modico valore, sempre nel rispetto delle leggi; ciò non deve essere interpretato come una ricerca di utilità.

La Libera Accademia di Belle Arti è costantemente impegnata nel miglioramento della propria organizzazione per aumentare il livello di qualità dei servizi offerti.

2.3. RELAZIONI CON I DIPENDENTI ED I COLLABORATORI

La valutazione sul candidato per l'instaurazione di un rapporto di lavoro è effettuata in base alla corrispondenza dei profili rispetto a quelli necessari alle esigenze organizzative della Libera Accademia di Belle Arti, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati e secondo modalità trasparenti per l'assunzione di nuovo personale.

Le informazioni sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

All'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate informazioni relative a:

- caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere;
- elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- norme e procedure da adottare per la propria attività lavorativa.

Modello di organizzazione gestione e controllo – Codice Etico

Tali informazioni sono condivise con il candidato in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione.

La Libera Accademia di Belle Arti è contraria a qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti e/o collaboratori. Tutti i dipendenti devono essere trattati con dignità e rispetto.

Sono vietati tutti i tipi di discriminazione basata sulla parzialità ovvero sul pregiudizio, come ad esempio la discriminazione basata su razza, colore della pelle, sesso, orientamento sessuale, identità di genere, stato transgender, stato civile, gravidanza, stato parentale, religione, opinioni politiche, nazionalità, origine etnica, origine sociale, stato sociale, stato indigeno, disabilità, età, appartenenza sindacale o in altre rappresentanze dei lavoratori e qualsiasi altra caratteristica protetta dalle leggi del luogo che disciplinano la materia e/o politiche della Libera Accademia di Belle Arti.

Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti.

I responsabili utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura mediante l'attivazione degli strumenti disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei propri dipendenti e/o dei propri collaboratori.

La formazione del personale si svolge sulla base di specifiche esigenze di lavoro e di sviluppo professionale.

La Libera Accademia di Belle Arti si impegna a garantire il rispetto delle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro così come disciplinate dalla normativa vigente.

I dati personali dei dipendenti e dei collaboratori sono trattati nel rispetto delle prescrizioni contenute nella normativa vigente.

La Libera Accademia di Belle Arti si impegna a tutelare l'integrità morale dei dipendenti e dei collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona.

Per questo motivo salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica, e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze senza esclusioni.

Il collaboratore e/o il dipendente della Libera Accademia di Belle Arti che ritiene di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per qualsiasi motivo potrà segnalare l'accaduto all'Organo di Vigilanza che effettuerà le valutazioni del caso.

La Libera Accademia di Belle Arti vieta qualsiasi ritorsione nei confronti del dipendente che abbia segnalato un comportamento non conforme al presente codice etico. A tal fine ha introdotto un apposito sistema disciplinare contenuto nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo.

3. REGOLE DI CONDOTTA

3.1. RISPETTO DELLE PROCEDURE E DELLE ISTRUZIONI OPERATIVE

La Libera Accademia di Belle Arti si è dotata di un modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 mediante l'attuazione di protocolli, procedure ed istruzioni operative atte a regolamentare i processi di gestione dell'Accademia al fine di ridurre il rischio di commettere “reati presupposto” nell'interesse e a vantaggio dell'Accademia stessa.

Ogni operazione e transazione effettuata all'interno dei processi dovrà quindi essere supportata da adeguata, chiara e completa documentazione da conservare agli atti, in modo da consentire in ogni momento il controllo sulle motivazioni, le caratteristiche dell'operazione e la precisa individuazione di chi, nelle diverse fasi, l'ha autorizzata, effettuata, registrata e verificata.

Eventuali inosservanze delle procedure e del presente codice etico compromettono il rapporto fiduciario esistente tra la Libera Accademia di Belle Arti e co.loro che, a qualsiasi titolo, interagiscono con essa.

3.2 TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La Libera Accademia di Belle Arti garantisce il rispetto dei propri doveri relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori secondo la normativa vigente.

I soggetti che a vario titolo hanno relazioni con la Libera Accademia di Belle Arti sono vincolati al rispetto della normativa vigente e alle relative procedure in materia.

3.3 TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI E RISERVATEZZA

La riservatezza è uno dei valori che caratterizzano la Libera Accademia di Belle Arti. Allo scopo di tutelare tale valore ai dipendenti ed ai collaboratori dell'Accademia è vietato l'accesso, l'uso o la divulgazione di informazioni senza la necessaria preventiva autorizzazione.

Il divieto di divulgazione permane in capo al lavoratore dipendente ovvero al lavoratore anche in caso di cessazione del rapporto.

3.4 CONFLITTO DI INTERESSI

La Libera Accademia di Belle Arti intende evitare che si realizzi una situazione conflittuale tra attività ed interessi personali e/o familiari e mansioni ricoperte a vario titolo all'interno dell'Accademia e tale da minare l'indipendenza nelle scelte. A tal fine qualsiasi situazione che possa essere qualificata in conflitto di interessi anche potenziale dovrà essere tempestivamente segnalata al proprio superiore gerarchico e all'Organismo di Vigilanza.

3.5. GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE

Ogni operazione e transazione della Libera Accademia di Belle Arti deve essere legittima, coerente e congrua, correttamente autorizzata e adeguatamente registrata in modo che possa essere verificabile in ogni momento il relativo processo decisionale, autorizzativo e di svolgimento. Nessuna movimentazione finanziaria può essere effettuata in carenza del rispetto delle procedure stabilite dalla Libera Accademia di Belle Arti e in assenza di adeguata documentazione a supporto. Ferme restando le disposizioni recate dal codice civile, dalla legislazione tributaria e dalle altre fonti normative nazionali, il sistema contabile della Libera Accademia di Belle Arti deve consentire, in qualunque momento, la puntuale verifica di ogni operazione che implichi la movimentazione di mezzi di pagamento in entrata ed in uscita, delle ragioni sostanziali che ne hanno determinato l'effettuazione e delle persone che ne hanno autorizzato l'esecuzione. La Libera Accademia di Belle Arti, in qualità di contribuente, deve adempiere correttamente e tempestivamente a tutti gli obblighi posti a suo carico dalle norme vigenti in materia fi.scale.

4. CONTROLLO SULL'OSSERVANZA DEL CODICE ETICO

4.1 MISURE DISCIPLINARI

Il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione e del codice etico è affidato all'Organismo di Vigilanza. A tale fine è stato adottato un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modg